

OGGETTO: Integrazione della propria precedente deliberazione n. 42 del 19 giugno 2013, concernente: *“Regolamento per la gestione dell’apertura di credito a favore di funzionario delegato di cui all’art. 43, co. 1, della legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche”*. Applicazione alle spese di funzionamento anche programmabili.

Schema di deliberazione n. 16 del 5 settembre 2013

Verbale n. 22

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE



VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su proposta del Presidente:

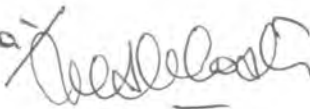
- VISTA la legge 6 dicembre 1973, n. 853 recante: "*Autonomia contabile e funzionale delle Regioni a Statuto Ordinario*";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*" e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- VISTO il "*Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale del Lazio*" e successive modifiche, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 18 novembre 1981;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3: "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale*";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013, n. 36: "*Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 ottobre 2003, n. 362*";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 39, concernente: "*Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del servizio Tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro*";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 42, con la quale è stato approvato un "*Regolamento per la gestione dell'apertura di credito a favore funzionario delegato di cui all'art. 43, co. 1, della legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche*", di seguito: "*Regolamento*";
- CONSIDERATO che l'art. 2 del Regolamento stabilisce e disciplina la costituzione di un'apertura di credito denominata "*fondo*" e destinata alle minute ed urgenti spese di funzionamento delle strutture amministrative ed alle altre spese da effettuarsi in economia;
- CONSIDERATO che la specificità delle predette spese è quella della loro urgenza e della non programmabilità, tale da non consentire la preventiva diramazione dell'ordine di pagamento, rimanendo di conseguenza escluse talune spese di funzionamento che sono comunque permanenti ed in ogni caso connaturate allo svolgimento dell'azione politica/amministrativa;

- CONSIDERATO di dover regolamentare le spese di modesta entità, anche programmabili, peraltro già previste al successivo art. 2, co. 2 del Regolamento, purché strettamente inerenti all'attività istituzionale, calendarizzata o meno, intestata all'organo di vertice burocratico;
- CONSIDERATO che l'esiguità e la specificità intrinseca fanno appartenere dette spese tra quelle assoggettabili al Regolamento;
- CONSIDERATO altresì che dette tipologie di spesa devono essere autorizzate sotto il diretto controllo e la responsabilità dell'organo di vertice burocratico;
- RITENUTO di poter specificare, integrare ed applicare il Regolamento nei suddetti, rigorosi termini;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- Di diramare il presente atto di indirizzo ai competenti uffici e, per l'effetto, di specificare, di integrare e di applicare il "*Regolamento per la gestione dell'apertura di credito a favore di funzionario delegato di cui all'art. 43, co. 1, della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modifiche*", approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 19 giugno 2013, nel senso di ritenere che anche le spese di funzionamento permanenti o comunque programmabili sono assoggettabili al regime del "*fondo*", purché strettamente inerenti all'attività istituzionale intestata all'organo di vertice burocratico;
- Di pubblicare il presente atto sul sito internet del Consiglio Regionale del Lazio.

* di modeste entità 

IL SEGRETARIO
Costantino VESPASIANO



IL PRESIDENTE
Daniele LEODORI

